



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2763/2026

Oggetto: VOLTURA A FAVORE DI METROZENA S.C. A R.L. DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.), PER I COMPARTI SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE ED IMPATTO ACUSTICO, RILASCIATA A METROGENOVA S.C. A R.L. CON A.D. N. 350 DEL 14/02/2025 PER IL CANTIERE SITO A GENOVA IN PIAZZALE BRUNO PALLI RELATIVO AL PROLUNGAMENTO DELLA METROPOLITANA NELLA TRATTA BRIN-CANEPARI. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 50,00.

In data 21/09/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Visti in particolare

relativamente alla disciplina degli scarichi industriali in corpo idrico superficiale

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare, la Sezione II della Parte III “Tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, avente ad oggetto “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne”, che reca al Capo II, la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

i decreti attuativi della L. n. 447/1995;

Richiamati

l’A.D. n. 350 del 14/02/2025 con il quale è stata rilasciata a Metrogenova S.c. a r.l. l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) per i comparti scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ed impatto acustico per le attività svolte presso il cantiere per la realizzazione della nuova stazione metropolitana Canepari, nell’ambito del prolungamento della Metropolitana di Genova (tratta Brin-Canepari), sito a Genova in Piazzale Bruno Palli;

la D.D. n. 709 del 09/02/2026 con la quale il Comune di Genova ha autorizzato il subentro nella realizzazione della parte residua delle opere di cui al contratto rep. 7255 del 19/05/2021, relativo alle tratte di prolungamento della metropolitana Brin – Canepari e Brignole - Martinez da parte del consorzio CONPAT S.c. a r.l. in proprio e attraverso le consorziate I.I.C. S.p.a. Società Benefit (Roma), Nuova PSC S.r.l. (Milano), D.R. Ferrovia Italia S.r.l. (Roma) in sostituzione dell’affidataria Metrogenova S.c. a r.l.;

Considerato che CONPAT S.c. a r.l., I.I.C. S.p.a. Società Benefit, Nuova PSC S.r.l. e D.R. Ferrovia Italia S.r.l. hanno costituito una società consortile a responsabilità limitata denominata Metrozena S.c. a r.l.;

Vista la nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 49190 del 07/08/2026, pervenuta tramite S.U.A.P. del Comune di Genova, Metrozena S.c. a r.l. ha presentato istanza di voltura dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 350 del 14/02/2025;

Premesso che

la documentazione allegata all’istanza risulta costituita da:

- pratica S.U.A.P. Comune di Genova n. 18407041005-04082026-1248 relativa alla richiesta di voltura presentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società subentrante;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica allo sportello Unico Attività Produttive (art. 19 legge 241/1990 e art. 3, comma 1, punto c, del D.P.R. 160/2010) a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società subentrante, relativa al conferimento di procura speciale al professionista incaricato;
- ricevuta del pagamento degli oneri per l'istruttoria effettuato il 07/08/2026;
- visura della società subentrante;
- copia di n. 2 marche da bollo;
- atto costitutivo di Società Consortile a Responsabilità Limitata (repertorio n. 6.083 – raccolta n. 4.328) registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 30/01/2026 al n. 2517 Serie 1T corredato dai seguenti allegati:
 - Allegato A al n. 6083/4328 di Repertorio _ Procura speciale – Repertorio n. 8471
 - Allegato B al n. 6083/4328 di Repertorio _ Procura speciale – Repertorio n. 114599
 - Allegato C al n. 6083/4328 di Repertorio - Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione in forma totalitaria della Nuova PSC S.r.l.
 - Allegato D al n. 6083/4328 di Repertorio – Statuto della METROZENA S.C. A R.L.
- D.D. n. 709 del 09/02/2026 del Comune di Genova – Direzione Mobilità Urbana Settore Mobilità Sostenibile e Grandi Infrastrutture di Trasporto;
- Nota prot. 03/11/2025.0551410.E del Comune di Genova;
- copia PEC indirizzata al Comune di Genova riguardante una Rettifica alla comunicazione di costituzione della società consortile "METROZENA SCARL";
- copia del documento d'identità del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società subentrante;

L'Ufficio Scarichi e Tutela delle acque di Città Metropolitana di Genova, compiute le verifiche sulla documentazione trasmessa, ha rilevato che l'istanza di voltura risultava carente della dichiarazione di invarianza della società subentrante Metrozena S.c. a r.l. relativamente al tipo di attività, agli impianti e al ciclo produttivo e ai materiali utilizzati per il suo svolgimento, rispetto a quanto in precedenza autorizzato con l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 350 del 14/02/2025, e che all'istanza non era stato allegato un documento di identità in corso di validità del professionista incaricato dalla società subentrante;

La D.D. n. 709 del 09/02/2026 con la quale il Comune di Genova ha autorizzato il subentro nella realizzazione della parte residua delle opere di cui al contratto rep. 7255 del 19/05/2021 relativo alle tratte di prolungamento della metropolitana Brin – Canepari e Brignole - Martinez da parte del consorzio CONPAT S.c. a r.l. in proprio e attraverso le consorziate I.I.C. S.p.a. Società Benefit (Roma), Nuova PSC S.r.l. (Milano), D.R. Ferroviaria Italia S.r.l. (Roma) in sostituzione dell'affidataria Metrogenova S.c. a r.l. è risolutivamente condizionata da parte del Comune di Genova all'esito dell'informativa Antimafia, nonché dei controlli sulla regolarità fiscale per CONPAT S.c. a r.l. e D.R. Ferroviaria Italia S.r.l. presso l'Agenzia delle Entrate di Roma;

con nota prot. n. 51098 del 20/08/2026 Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'avvio di procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.i. con sospensione dei termini procedurali a seguito della seguente richiesta di integrazioni:

- a Metrogenova S.c.a r.l. delle integrazioni sopra esposte;
- al Comune di Genova dell'esito dei controlli sopra indicati al fine di poter considerare pienamente efficace la D.D. n. 709 del 09/02/2026 e quindi poter procedere con la voltura dell'A.U.A. in oggetto;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, salvo sospensione o interruzione dei termini nei casi previsti dalla legge;
- il domicilio digitale della Città Metropolitana di Genova;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 53699 del 03/09/2026 Metrozena S.c. a r.l. ha trasmesso quanto richiesto con la nota di avvio del procedimento;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 55279 del 11/09/2026 (pervenuta anche tramite il S.U.A.P. del Comune di Genova e assunta al protocollo con n. 55264 del 11/09/2026) il Comune di Genova ha trasmesso la documentazione inerente agli esiti fino a quel momento pervenuti delle verifiche di sussistenza dei requisiti generali sulle seguenti società:

- CONPAT S.c. a r.l. (consorzio mandatario del RTI aggiudicatario dell'appalto);
- Hypro S.r.l. (progettista indicato);
- DR Ferroviaria – Nuova PSC – IIC S.p.A. (società del consorzio CONPAT subentrante nell'esecuzione dell'appalto);
- Metrozena S.c. a r.l. (nuova società di scopo formata dalle società di cui al punto precedente), subentrante nell'Autorizzazione Unica in oggetto;

non risultano ancora pervenuti i riscontri dell'Agenzia delle Entrate;

con note assunte al protocollo con nn. 56097, 56091, 56093 e 56089 del 15/09/2026 (pervenute anche tramite il S.U.A.P. del Comune di Genova e assunte al protocollo con n. 56152 del 16/09/2026, n. 56154 del 16/09/2026, n. 56155 del 16/09/2026, n. 56161 del 16/09/2026) il Comune di Genova ha ritrasmesso la suddetta documentazione in quanto quella precedentemente trasmessa non risultava leggibile;

Ritenuto di considerare parte integrante del presente atto la nota del Comune di Genova prot. n. 566463/SF del 31/10/2024 - Pratica n. 08596440720-10102024-1520, inserita nel relativo fascicolo informatico, con la quale è stato comunicato il Nulla Osta Acustico all'esercizio dell'attività in oggetto nel rispetto delle condizioni indicate;

Dato atto che

Metrozena S.c. a r.l. ha dichiarato che non sono intervenute modifiche al tipo di attività, agli impianti e al ciclo produttivo e ai materiali utilizzati per il suo svolgimento, rispetto a quanto in precedenza autorizzato con A.U.A. n. 350 del 14/02/2025;

la Società in data 07/08/2026 ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, introitato secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Atteso che a seguito di richiesta effettuata in data 11/08/2026 da parte della Città Metropolitana di Genova, la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) non ha emesso la comunicazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. 159/2011, che



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

indica la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato decreto, e pertanto sono stati acquisiti gli esiti dell'Informativa Antimafia trasmessi dal Comune di Genova;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 56659 del 17/09/2026;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028 attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con la voltura a favore di Metrozena S.c. a r.l. dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 350 del 14/02/2025 poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di trasferire a favore di Metrozena S.c. a r.l. la titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 350 del 14/02/2025, per i comparti scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ed impatto acustico, per le attività svolte nel cantiere sito a Genova in Piazzale Bruno Palli per la realizzazione della nuova stazione metropolitana Canepari, nell'ambito del prolungamento della Metropolitana di Genova (tratta Brin-Canepari);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- B) di fare salve, e pertanto siano rispettate, tutte le prescrizioni già contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 350 del 14/02/2025 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, allegate al presente atto come parte integrante, prescrizioni che con il presente atto vengono poste a carico di Metrozena S.c. a r.l.;
- C) di mandare ai Servizi Finanziari per quanto di competenza;

RAMMENTA

che il presente atto sarà revocato qualora pervenga notizia negativa relativa all'esito degli ulteriori controlli antimafia del Comune di Genova che comportino la non efficacia della D.D. n. 709 del 09/02/2026;

INVIA

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova perché lo rilasci, nelle forme di legge, a Metrozena S.c. a r.l. e lo notifichi a:

- Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente;
- ARPAL – Dipartimento Provinciale di Genova;
- IRETI S.p.A. – Servizio Scarichi Industriali.

Il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 350 del 14/02/2025, pari a quindici (15) anni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Genova; il rinnovo dovrà essere richiesto almeno sei (6) mesi prima della scadenza, ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 23 giorni dal ricevimento dell'istanza in data 07/08/2026, tenuto conto di un periodo di sospensione di 22 giorni.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**